

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello n. 199 del 21/07/2014

Por Marche Fse 2007 - 2013. Asse IV Ob. Sp. I Cat. 72. Avviso per la presentazione di progetti formativi sul modello produttivo marchigiano. Anno 2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare l'Avviso Pubblico, allegato "A" al presente atto, finalizzato alla realizzazione di progetti formativi per la diffusione del modello produttivo marchigiano all'estero, secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 722 del 16/6/2014.

L'Allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'iniziativa in oggetto, per un importo complessivo di Euro 40.000,00, rientra nel POR Marche OB. 2 FSE 2007 - 2013 Asse 4 OS I, cat. 72;

- 2) la copertura finanziaria pari ad euro Euro 40.000,00 grava sul cap. 32101666 del bilancio 2013, residui da stanziamento anno 2011 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 1 e 2 rispettivamente per euro 16.242.318,00 ed euro 20.858.224,00) Decreto Trasporto Residui 1343/RCS/2014, codice siope 10603/1634;
- 7) di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, sarà effettuata da una Commissione costituita dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio, Controlli di primo livello, come stabilito dalla DGR n. 722 del 16/6/2014;
- 8) di stabilire che il Dirigente della PF. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello, provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili, ai sensi dell'avviso pubblico allegato "A", all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
- 9) dare evidenza pubblica al presente avviso, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM e sul sito www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it,

www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it, oltre alla trasmissione del presente atto, mediante posta elettronica, alle strutture formative accreditate ai sensi delle delibere di giunta n. 62/2001 e n. 2164/2001 e ss.mm.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott.ssa Graziella Cirilli

Allegato "A" al presente DDPF n.

Avviso Pubblico per la realizzazione di un percorso formativo sul modello produttivo marchigiano

**Art. 1
Finalità**

Anche per l'annualità 2014 la Regione Marche intende attivare percorsi formativi finalizzati alla diffusione del modello produttivo marchigiano ed alla promozione del territorio, mediante la riqualificazione di operatori del settore comprendenti anche discendenti di italiani all'estero.

Tale iniziativa ha il duplice scopo di reimportare nei Paesi dei discendenti italiani i modelli economici-produttivi conosciuti nelle Marche, facilitando anche il ricambio generazionale, e nel contempo di produrre effetti di ritorno sull'economica regionale fornendo alle aziende marchigiane anche un ulteriore strumento per operare oltre i confini nazionali per sondare nuovi mercati.

**Art. 2
Risorse**

Il finanziamento delle attività di cui sopra sarà garantito con le risorse a valere sul POR Regione Marche FSE, programmazione 2007/2013 asse 4 os I, cat. 72, att. 5. Le risorse totali disponibili per l'iniziativa sono complessivamente pari ad euro 40.000,00. CUP 02.12.11.71.082

**Art. 3
Soggetti proponenti**

Possono presentare domanda di finanziamento, ed assumere il ruolo di ente gestore:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m. per la macrotipologia formativa "Formazione Superiore";
- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta

di accreditamento per la macrotipologia formativa “Formazione Superiore” alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che risultino accreditati ai sensi delle vigenti disposizioni.

I progetti possono essere presentati, da un unico soggetto proponente o da più soggetti, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale, anche in forma consortile. A tale proposito i soggetti proponenti dovranno costituire fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento, secondo quanto disposto dalla DGR n. 802/2012.

La domanda di richiesta del finanziamento del progetto, sia per un unico soggetto proponente che per più soggetti in ATS, dovrà essere formulata utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o Organismo individuato come capofila.

I Soggetti proponenti ed attuatori, ad esclusione delle imprese che rappresentano il mondo del lavoro, devono essere tutti accreditati ai sensi delle DGR n. 62/2001, della DGR n. 2164/2001 e successive integrazioni.

Art. 4 **Destinatari**

Destinatari dell'intervento formativo sono soggetti di età compresa tra i 18 e 45 anni alla data di scadenza della domanda da presentare all'Organismo attuatore.

La classe, complessivamente di 15 allievi, **dovrà** essere composta per almeno 6 allievi, e fino ad un massimo di 10, da discendenti di marchigiani all'estero (fino alla terza generazione).

Oltre ai criteri di selezione previsti dal Manuale adottato con dgr n. 802/2012, in caso di parità è data priorità a coloro che operano nei settori di seguito descritti nell'ordine dell'elenco indicato all'art. 6.

Per quanto riguarda i discendenti dei marchigiani all'estero in caso di ulteriore parità la priorità viene assegnata a seconda che si tratti di prima, seconda o terza generazione.

Art. 5**Durata**

Il percorso formativo dovrà avere una durata di 100 ore e svolgersi nell'arco di tre settimane consecutive. L'attività dovrà essere avviata tra il 24/11/2014 e il 28/11/2014, salvo modifiche debitamente motivate e autorizzate dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello.

Per i 15 allievi facenti parte della classe costituita, in aggiunta alle 100 ore di formazione, va programmato un incontro istituzionale, indicativamente di ½ giornata, presso la Regione Marche che dovrà essere concordato la P.F. Emigrazione, sport e politiche giovanili.

Art. 6**Descrizione e requisiti dell'intervento**

Il percorso formativo dovrà prevedere interventi di forte connessione con il mondo del lavoro e la partecipazione delle imprese del territorio.

Il contenuto del percorso formativo, funzionale allo sviluppo di capacità imprenditoriali, dovrà interessare i seguenti settori:

- green economy,
- distretto del mare,
- domotica,
- Made in Marche (abbigliamento, calzatura, mobile, meccanica, artigianato artistico),
- patrimonio culturale e bellezze turistiche della regione Marche,
- caratteristiche della cucina regionale marchigiana.

Dovrà prevedere, inoltre, testimonianze di imprenditori, visite aziendali e brevi esperienze nelle imprese.

Queste ultime azioni sono da considerarsi **“Misure di Accompagnamento”** e pertanto i relativi costi non rientrano nel conteggio del COA. Tali costi andranno indicati nel rigo B5.1 dello schema economico all. B2 del manuale adottato con DGR n. 802/2012.

Nel caso di mancato svolgimento delle Misure di Accompagnamento verrà applicata una riduzione, al costo complessivo del progetto, equivalente al valore globale delle stesse.

La realizzazione delle Misure di Accompagnamento dovranno essere documentate da un apposito registro. Le date di svolgimento dovranno essere preventivamente comunicate alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello.

Ciascuna edizione del corso deve prevedere la formazione di n. 15 partecipanti.

Il costo ora-allievo massimo consentito per l'attività formativa è pari a € 10,00.

Art. 7

Termini e modalità

per la presentazione delle proposte progettuali

, Per la presentazione dell'intervento occorre inviare:

- la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato A1 (o A2) e A3 del presente avviso, in bollo e firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore;

In caso di ATI o ATS da costituire, la domanda, come da allegato ai "Manuali" adottato con DGR n. 802/2012, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione unitamente all'allegato A2 e A3, sottoscritti da ogni futuro componente dell'Associazione. Nel caso, invece, in cui l'Associazione sia già costituita, è sufficiente la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'allegato A2 da parte del legale rappresentante del soggetto capofila;

- il progetto, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regione.marche.it>, prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, rilegate, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia; in caso di ATI o ATS è richiesta la sigla in ogni pagina del progetto da parte di ciascuno degli associati.

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di username (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di username (login) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul Siform, utilizzando l'apposita funzionalità "Registrazione impresa". Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata;

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;
- nel caso di ATI o ATS da costituire, la dichiarazione dell'allegato A2 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione;

Si precisa che il codice bando da utilizzare per la presentazione al Siform dei progetti è: Bando2_marchigiani.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite raccomandata AR entro il 29/8/2014 (compreso), al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE

P. F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

VIA TIZIANO, 44

60125 ANCONA

OGGETTO: POR MARCHE Programmazione FSE 2007/2013 – Asse 4 O.S. I, cat. 72 .
Avviso Pubblico per la realizzazione di un percorso formativo sul modello produttivo marchigiano. Anno 2014.

Art. 8

**Applicazione delle semplificazioni
previste all'art. 11 punto 3 lett. B) del Reg. CE n. 1081/2006
come modificato dal Reg. CE n. 396/2009**

Al presente Avviso si applicano le opzioni di semplificazione nel riconoscimento dei costi, che consentono il rimborso delle spese dei progetti senza la necessità di presentare la documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute.

Gli enti di formazione/istituti scolastici che presentano progetti a valere sul presente Avviso pubblico otterranno pertanto un rimborso forfettario per tutti i costi connessi all'attività formativa posta in essere.

I successivi articoli individuano le modalità di riconoscimento dei costi secondo la metodologia prevista nella DGR 802/2012. In tal modo è possibile per la P.A. effettuare pagamenti sulla base delle realizzazioni ovvero:

- numero di ore effettivamente realizzate dai partecipanti;
- numero di ore corso realizzate

Pertanto la semplificazione consente di riconoscere a fine progetto una somma senza necessità di produrre documentazione contabile a giustificazione della spesa. Infatti i pagamenti effettuati dal beneficiario non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

LE SPESE DI VITTO, VIAGGIO E ALLOGGIO DEI DISCENDENTI DI MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO ANDRANNO GIUSTIFICATE

SULLA BASE DEI COSTI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI E INDICATI ALLA VOCE B.5.3 “BORSE DI STUDIO” DELLO SCHEMA DEL CONTO ECONOMICO A UCS, ALLEGATO B2 DEL MANUALE PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI INERENTI LA FORMZIONE E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, ADOTTATO CON DGR N. 802/2012.

Il presente Avviso pubblico combina pertanto l’opzione delle unità di costo standard con quella dei costi reali.

I giustificativi delle spese sostenute ‘a costi reali’ dovranno essere prodotti – e caricati sul Siform – all’atto della presentazione del Prospetto Finale di Determinazione della Sovvenzione.

Art. 8 bis Spese ammissibili e gestione delle attività

Per l’individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul FSE;
- Reg. (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 1989/2006 che modifica l’allegato III del regolamento generali sui Fondi strutturali;
- Reg. (CE) n. 284/2009 che modifica il reg. 1083/2006
- Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il reg. 1081/2006
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196 “Regolamento sull’ammissibilità delle spese”

Inoltre tutte le spese dovranno essere previste negli interventi autorizzati dal Programma Operativo Regione Marche FSE 2007 – 2013.

I progetti dovranno essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR 802/2012 ed all’articolo 8 sopra descritto.

Le risorse da destinare al rimborso viaggio, vitto e alloggio per gli allievi marchigiani residenti all'estero, e le risorse da destinare alle misure di accompagnamento di cui all'art. 6, dovranno essere comprese all'interno della voce “TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO”, nell'allegato A1 o A2 relativo alla richiesta di finanziamento, che quindi consiste nella somma del totale dei costi del progetto (All. B2 del Manuale) più i costi del viaggio, vitto e alloggio per i discendenti dei marchigiani all'estero, e delle misure di accompagnamento che andranno rendicontati a costi reali. Tale distinzione ottempera alla disposizione della DGR n. 722 del 16/6/2014 che esclude dal COA tali voci relative, appunto, alle spese di viaggio, vitto e

alloggio degli allievi citati. Tali costi vanno indicati al punto B5.3 dello schema del conto economico dell'Allegato B2 del manuale adottato con DGR 802/2012.

Preliminarmente alla determinazione dei costi relativi al viaggio, vitto e alloggio di cui sopra, dovranno essere esaminati da parte del soggetto proponente più preventivi al fine di poter scegliere secondo un rapporto qualità/costo migliore. L'esibizione dei suddetti preventivi potrà essere richiesta in ogni fase di gestione e/o controllo. Relativamente alle spese di viaggio per i discendenti di marchigiani all'estero, sono ammissibili quelle sostenute con l'utilizzo di mezzi collettivi – classe economica.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Art. 9

Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati dopo i termini previsti dal presente Avviso pubblico per l'invio della documentazione di cui all'articolo n. 7 o con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui allegato A1 (comprensiva degli allegati), oppure in caso di ATI o ATS di cui agli allegati A2 e A3 (comprensivi degli allegati), debitamente compilati;
- c) siano stati presentati da soggetti che (anche in ATI o ATS – costituite o da costituire) alla data della presentazione della domanda non risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia Formazione Superiore e non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla P.F. Formazione della Regione Marche per la macrotipologia Formazione Superiore;
- d) siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato sia a titolo individuale e sia in qualità di componente di ATS o ATI;
- e) siano stati presentati senza utilizzare il formulario Siform mediante la procedura informatizzata (<http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata in ogni pagina dal singolo, o dal capofila, che presenta la domanda, o da tutti gli associati in caso di ATI o ATS da costituire, e sottoscritta, da parte del soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia;
- f) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo previsto dal presente avviso, quindi superiore ad € 10,00, ed inferiore a quello previsto nell'allegato A4 nella descrizione dell'indicatore ECO;
- g) abbiano un costo complessivo del progetto superiore ad € 40.000,00.

Il decreto di inammissibilità alla fase di valutazione è comunicato agli interessati.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Art. 10

“Selezione e criteri di valutazione”

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione.

Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più cause di inammissibilità indicate all'art. 9.

I progetti ammessi a valutazione verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, che effettuerà la valutazione di merito ed assegnerà il punteggio ottenuto a ciascun progetto stilando la graduatoria che verrà approvata con decreto dello stesso dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con la delibera n. 1555/2012 concernente il documento di attuazione al POR Marche FSE Ob. 2 2007/2013, e di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto (QPD) 2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	30 15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA) 3. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	10 5
Efficacia potenziale (peso 30)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) 5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	20 10
Economicità (peso 10)	6. Economicità del progetto (ECO)	10

La descrizione degli indicatori riportati nella griglia sopra descritta, comprensiva dei punteggi assegnabili a ciascuno di essi, è riportata all'allegato A4 del presente Avviso.

Art. 11 Graduatoria

Il dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello approva la graduatoria sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di valutazione.

Il dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, potrà procedere con provvedimento motivato allo scorrimento delle graduatoria di merito dei progetti pervenuti, al fine di ammettere a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, quei progetti ritenuti idonei, e cioè che hanno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Nel caso in cui, a seguito della valutazione della Commissione, due o più interventi ottenessero il medesimo punteggio, si procederà secondo il punteggio ottenuto dall'indicatore ECO .

La graduatoria redatta secondo quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, viene approvata con decreto del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello.

Nel caso si realizzassero economie si provvederà allo scorrimento della stessa graduatoria.

Il decreto di approvazione della graduatoria è comunicato a tutti gli interessati, ed inserito nel sito **www.istruzioneformazionelavoro.marche.it**.

Art. 12 Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e ss.mm., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 90 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Art. 13

Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore deve gestire l'intervento in base alle disposizioni del vigente “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” e dell’Atto di Adesione stipulata con la Regione, secondo lo schema allegato al già citato “Manuale” approvato con DGR n. 802/2012 All. B.

Sarà tenuto in particolare a:

- avviare le attività formative entro n. 60 giorni dalla data della stipula dell’atto di adesione di cui all’allegato B1 del Manuale adottato con DGR n. 802/2012, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello; presentarsi per la firma dell’atto di adesione nei tempi stabiliti dal Manuale o dall’Amministrazione che potrà fissare termini perentori, e avviare l’attività tra il **24/11/2014** e il **28/11/2014**, salvo eventuali modifiche debitamente autorizzate dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, pena la pronuncia di decadenza;
- concludere le attività formative entro il 31/12/2014;
- attenersi per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* approvato con delibera di Giunta regionale n. 802/2012, e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM);
- L’ente si impegna a fornire almeno 5 report periodici che documentino l’attività svolta con testi, foto e brevi filmati da indirizzare, nel periodo dell’attività formativa, alla Regione Marche P.F. Emigrazione, Sport e politiche giovanili, e-mail: marchigiani.nelmondo@regione.marche.it .

Art. 14
Revoche, rinunce, conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dai “Manuali” già citati ed adottati con DGR n. 802/2012 che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di alla legge n. 241/1990 e ss.mm.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

I soggetti richiedenti che intendono rinunciare al finanziamento accordato presentano apposita comunicazione al dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello della Regione Marche. Qualora il finanziamento sia già stato in parte liquidato, questo dovrà essere restituito nei tempi e nelle modalità di cui al Manuale regionale.

Art. 15
Interazioni con il sistema di accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e sottoscritta, al dirigente della P.F. Formazione della Regione Marche competente di Accreditamento delle strutture formative con le regole previste dalla normativa regionale da parte del soggetto promotore o incaricato all’attuazione del progetto di cui al presente avviso, l’Amministrazione regionale applica la DGR n. 974/08 e, se ritenuto necessario effettua una verifica diretta presso la sede operativa dal soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all’allegato 4 della deliberazione n. 2164/2001 avente ad oggetto l’approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione e la revoca dell’accreditamento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001, ss.mm.

**Art. 16
Informazioni**

Il presente atto è reperibile al sito www.istruzioneformazionelavoro.marche.it .

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al responsabile del procedimento: *Dott.ssa Catia Rossetti*, mail: catia.rossetti@regione.marche.it, Telefono : 071/8063158 – Fax : 071/8063022.

Per l'assistenza tecnica alla procedura informatizzata SIFORM ci si può rivolgere al seguente indirizzo di posta elettronica: **siform@regione.marche.it** , od al seguente numero telefonico: 071-8063442.

**Art. 17
Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente atto pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda, successiva all'adozione dell'avviso pubblico che avverrà con decreto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, comporta l'accettazione di tutte le norme del presente atto.

**Art. 18
Tutela della Privacy**

I dati personali raccolti dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente atto ed in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di Protezione dei Dati Personalini).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello.

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla REGIONE MARCHE
P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo
Studio e Controlli di primo livello
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2007-13, Asse 4 OS L cat. 72. “Avviso per la presentazione di progetti formativi sul modello produttivo marchigiano.” Anno 2014.

Il sottoscritto

_____ nato _____ a
_____ il _____ in
qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede
operativa in _____, via _____, n. _____
C. F.: _____ e partita IVA _____:

c h i e d e

l’ammissione a finanziamento dei progetti riferiti all’intervento denominato **“Progetti formativi sul modello produttivo marchigiano. Anno 2014”**.

PER UN TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO DI € _____

d i c h i a r a

- a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- b) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012;
- c) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nella "Chiamata a progetti".

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- 2. progetti in duplice copia, di cui una siglata in ogni pagina e sottoscritta, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>);

Distinti saluti.

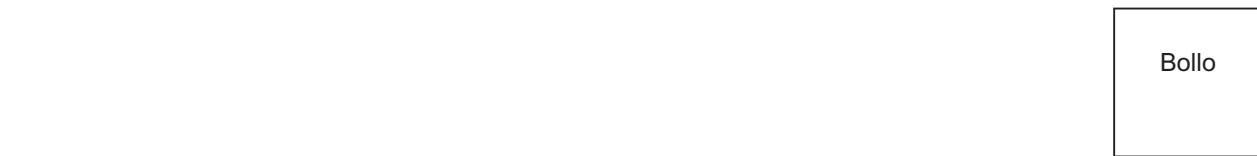
Data _____

Firma per esteso e leggibile
del rappresentante legale

timbro

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(in caso di capofila di ATI o ATS)

**RACCOMANDATA A. R.**

Alla Regione Marche
**P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo
Studio e Controlli di primo livello**
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche – F.S.E. 2007-13, Asse 4 OS I cat. 72 – Avviso pubblico per la presentazione di interventi denominati: Progetti formativi sul modello produttivo marchigiano”. Anno 2014.

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____, in qualità di
legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede
operativa in _____, via _____, n.
C. F.: _____ e partita I.V.A. _____

e quale capofila della _____ costituenda ovvero costituita
Associazione Temporanea di _____

c h i e d e

l'ammissione a finanziamento del progetto riferito all'intervento denominato **“Progetti formativi sul modello produttivo marchigiano. Anno 2014”**, previsto dalla DGR 722 del 16/6/2014, per il quale, viene richiesto il sottoindicato finanziamento:

TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO € _____

d i c h i a r a

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente della P.F. Formazione n. _____ del _____ ;
oppure
che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____ ;
- b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei “ Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012”;
- e) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
- f) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS), per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di _____ (impresa o scopo)

con i seguenti soggetti:

- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____
- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____
- denominazione (o ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Via _____, n. _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
2. nel caso di AT_ costituita o da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti di tutti gli altri soggetti facenti parte della Associazione, di cui all'allegato A3, in ordine a quanto segue:
 - volontà di volersi costituire in Associazione;
 - denominazione (o ragione sociale) del soggetto capofila dell'Associazione;
 - estremi del decreto di accreditamento presso la Regione Marche ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001 per la _____ o della richiesta di accreditamento per la macrotipologia _____ presentata alla P.F. Formazione della Regione Marche;
 - circostanza che per il medesimo progetto non è stato chiesto e neppure ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
 - conoscenza della normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale, n. 1043/2003, relative ai Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro adottato con DGR n. 802/2012;
3. copia dell'atto di costituzione dell' ATI o ATS, regolarmente registrato, ove la Associazione sia già costituita;
4. progetto in duplice copia, rilegate, di cui una siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'Associazione, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>);

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del soggetto che presenta la domanda

timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituenda ATI o ATS

- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____
- Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

ALLEGATO A3

Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla A.T.I. o A.T.S.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____”, con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di interventi denominati **“Progetti formativi sul modello produttivo marchigiano. Anno 2014”**, di cui alla DGR n. 722 del 16/6/2014

d i c h i a r a

A) di volersi costituire in Associazione Temporanea d'Impresa o di scopo (barrare) con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) in qualità di Capofila _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

B) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

C) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche con decreto del Dirigente della P.F. Formazione della Regione Marche n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____ per la macrotipologia _____

D) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);

E) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

F) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla DGR n. 802/2012 “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”.

Data _____

*Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante*

timbro

ALLEGATO A4

Note esplicative per l'attribuzione dei punteggi agli indicatori
QPD, QUD, EPA, QUA, EFF, MNG, ECO
(di cui alla D.G.R. n. 1555/2012)

ECO (Economicità dei progetti)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{\text{base}} - Q_x) : x = (Q_{\text{base}} - Q_{\text{min}}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q_x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso è stato emanato) e sulle finalità generali perseguiti con il POR FSE 2007-13 (incrementare la qualità del lavoro, favorire l'inserimento occupazionale stabile, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la crescita dei livelli occupazionali).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;

- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS. Nel caso dei corsi IFTS, dal momento che la partecipazione di più soggetti è prevista da apposite disposizioni normative, il punteggio sarà assegnato a tutti i soggetti accreditati componenti il partenariato.

Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota, sul totale dei destinatari previsti, dei soggetti appartenenti alla categoria target (di genere femminile).

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne o di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage - dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale. Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa ;
- d) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (cioè in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, in

alcuni casi, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.